

COMUNE DI SERIATE
Provincia di BERGAMO

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Giudici Luca

Casasco Annamaria

Magotti Maurizio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 93 del 02/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- Visto la delibera di Consiglio comunale n.41/21.10.2024 Linee programmatiche del mandato amministrativo 2024.2029
- Visto la delibera Giunta n. 163/21.11/2024 Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Seriate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 02/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Giudici Luca

Casasco Annamaria

Magotti Maurizio

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Luca Giudici, della dott. Annamaria Casasco e del dott. Maurizio Magotti nominati con delibera di consiglio comunale n. 39 del 25/10/2021 con decorrenza 20/11/2021 ed attualmente in prorogatio fino e non oltre il 31-12-2024

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 22 novembre 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla giunta comunale in data 21 novembre 2024 con delibera n. 163, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Vista la delibera di Consiglio comunale n.41/21.10.2024 Linee programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029
- Vista la delibera Giunta n. 163/21.11/2024 Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027

Visto il parere espresso dalla Dirigente responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Seriate registra una popolazione al 01.01.2024 di n. 25.529 abitanti.

L'ente non è in disavanzo.

L'ente non è in piano di riequilibrio.

L'ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 22 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL. e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato gli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non è in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il presidente del Collegio di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo accantonato/vincolato presunto.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), si rinvia al parere espresso con verbale n 94 del 02/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

La Giunta Comunale ha approvato con Deliberazione n.161/14.11.2024 "Adozione del programma triennale dei Lavori Pubblici 2025.2027 ai sensi dell'art..37 del Dlgs.N36/2023 e dell'Allegato 1.5 al medesimo Decreto

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e contenuto nel DUP

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

La Giunta ha approvato con Deliberazione n.156 /14.-11-2024 lo Schema relativo al programma Triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

Il piano triennale per l'Informatica

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale) ai sensi del D.Lgs. 82/2005 è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale

del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana. Il piano triennale è contenuto nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 18/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2023 |
|---|-----------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | € 8.070.205,39 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | € 3.395.318,11 |
| b) Fondi accantonati | € 1.815.295,39 |
| c) Fondi destinati ad investimento | € 848.963,96 |
| d) Fondi liberi | € 2.010.627,93 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | € 8.070.205,39 |

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 3.177.056,11 così dettagliato:

- Quote accantonate 95.333,56 Euro
- Quote vincolate 255.218,09 Euro
- Quote destinate agli investimenti 848.963,96 Euro
- Quote disponibili 1.977.540,50 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in merito alla proposta consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva di condanna, all'ordine del giorno della seduta consiliare di dicembre 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che, dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate, non risultano alla data passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

| ENTRATE | Assestato 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | € 3.177.056,11 | € - | € - | € - |
| Fondo pluriennale vincolato | € 7.587.589,83 | € - | € - | € - |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 11.117.359,60 | € 11.839.000,00 | € 11.829.000,00 | € 11.819.000,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | € 5.380.285,32 | € 4.903.315,48 | € 4.788.693,73 | € 4.761.693,73 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | € 4.638.708,09 | € 4.580.402,73 | € 4.578.959,55 | € 4.578.959,55 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | € 8.983.413,98 | € 4.741.996,55 | € 2.157.550,00 | € 3.455.112,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | € 683,00 | € - | € - | € - |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro | € 5.299.961,42 | € 2.979.000,00 | € 2.979.000,00 | € 2.979.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | € 46.185.057,35 | € 29.043.714,76 | € 26.333.203,28 | € 27.593.765,28 |

| SPESE | Assestato 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Disavanzo di amministrazione | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 1 - Spese correnti | € 23.234.113,71 | € 21.670.830,21 | € 21.417.765,28 | € 21.363.765,28 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | € 17.610.091,60 | € 4.342.884,55 | € 1.891.438,00 | € 3.204.000,00 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | € - | € 8.000,00 | € - | € - |
| Titolo 4 - Rimborsio di prestiti | € 40.890,62 | € 43.000,00 | € 45.000,00 | € 47.000,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | € 5.299.961,42 | € 2.979.000,00 | € 2.979.000,00 | € 2.979.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | € 46.185.057,35 | € 29.043.714,76 | € 26.333.203,28 | € 27.593.765,28 |

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 è stata data evidenza che non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né si prevede di farne nel triennio.

Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | 2025 Previsioni di competenza | 2026 Previsioni di competenza | 2027 Previsioni di competenza |
|--|-----|----|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | ## | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 21.322.718,21 | 21.196.653,28 | 21.159.653,28 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 21.670.830,21 | 21.417.765,28 | 21.363.765,28 |
| <i>di cui:</i> | | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | | 773.000,00 | 770.000,00 | 7.660.000,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 43.000,00 | 45.000,00 | 47.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F) | | | 391.112,00 | 266.112,00 | 251.112,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 550.000,00 | 425.000,00 | 410.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 158.888,00 | 158.888,00 | 158.888,00 |

| | | | | | |
|---|-----|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 4.741.996,55 | 2.157.550,00 | 3.455.112,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 550.000,00 | 425.000,00 | 410.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 158.888,00 | 158.888,00 | 158.888,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 4.342.884,55 0,00 | 1.891.438,00 0,00 | 3.204.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 8.000,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |

| Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|---|-----|--------------|--------------|--------------|
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | 0,00 | - | - |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾: | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien. | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'importo di euro 158.888,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate da concessione loculi per € 120.000,00 e concessioni pluriennali per € 38.888,00.

L'importo di euro 550.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da proventi concessioni edilizie.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| Situazione di cassa | 2022 | 2023 | Al 21/11/2024 |
|------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------------|
| Disponibilità: | € 11.520.328,23 | € 12.462.765,87 | € 10.560.969,92 |
| di cui cassa vincolata | € 1.205.688,41 | € 2.751.074,59 | € 603.301,19 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | € - | € - | € - |

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- **i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;**
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento, che si prevede di finanziare con il margine differenziale di competenza, sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera. Saranno finanziate con l'utilizzo dell'avanzo libero, ove consentito dalle norme de iure condendo.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

L'Organo di Revisione non ha evidenze che

- siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate (con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL).

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata e l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in atto né intende attivare operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Il Collegio raccomanda di monitorare costantemente tutte le entrate e le spese di carattere non ripetitivo (in particolare le entrate degli oneri di urbanizzazione e di concessione edilizia)

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che essendo il Comune ente in surplus:

- le somme da restituire sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto è allegato al bilancio 2025/2027 e non si prevede l'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.

| |
|--|
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI |
|--|

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,67% (con un aumento di 0,12%) per redditi superiori a € 20.001,00, mantenimento dell'aliquota allo 0,55% per redditi da € 10.001,00 a € 20.000,00 ed esenzione per redditi fino a € 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono aderenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente approverà entro i termini di legge le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

| IMU | Esercizio 2024 (assestato o rendiconto) | Previsione 2025 | Previsione 2026 | Previsione 2027 |
|------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| IMU | € 3.610.000,00 | € 3.792.000,00 | € 3.792.000,00 | € 3.792.000,00 |

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

| | Esercizio 2024 (assestato o rendiconto) | Previsione 2025 | Previsione 2026 | Previsione 2027 |
|----------------------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| TARI | € 2.624.500,00 | € 2.860.000,00 | € 2.860.000,00 | € 2.860.000,00 |
| <i>FCDE competenza</i> | € 416.928,00 | € 408.122,00 | € 408.122,00 | € 408.122,00 |
| <i>FCDE PEF TARI</i> | | | | |

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 2.860.000,00, con un aumento/diminuzione di euro 235.500,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite F24

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

| Titolo 1 - recupero evasione | Accertato 2022 | Accertato 2023 | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | | Previsione 2027 | |
|---|----------------|----------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Recupero evasione IMU | € 755.886,78 | € 922.296,51 | € 525.000,00 | € 183.812,48 | € 525.000,00 | € 183.812,48 | € 525.000,00 | € 183.812,48 |
| Recupero evasione TASI | € 64.681,38 | € 54.146,17 | € - | | € - | | € - | |
| Recupero evasione TARI | € 45.449,00 | € 31.810,00 | € 50.000,00 | € 17.274,55 | € 40.000,00 | € 13.819,64 | € 30.000,00 | € 10.364,73 |
| Recupero evasione Imposta di soggiorno | | | | | | | | |
| Recupero evasione imposta di pubblicità | | | | | | | | |

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Il Collegio raccomanda di monitorare l'andamento di tutte le entrate, tenendo conto che purtroppo anche in Lombardia stanno aumentando le morosità.

Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2025 | Previsione 2026 | Previsione 2027 |
|----------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | € 457.000,00 | € 457.000,00 | € 457.000,00 |
| TOTALE SANZIONI | € 457.000,00 | € 457.000,00 | € 457.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | € 157.080,72 | € 157.080,72 | € 157.080,72 |
| Percentuale fondo (%) | 34,37% | 34,37% | 34,37% |

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli per il 2025 è così distinta:

- euro 299.919,28 per sanzioni ex art. 208 comma 4-5 5 bis e art. 7 comma 7 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 166 in data 21/11/2024 la somma di euro 299.919,28 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per l'esercizio 2023 in data 17/5/2024.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| Proventi dei beni | Previsione 2025 | Previsione 2026 | Previsione 2027 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Canoni di locazione | 95.000,00 | 94.300,00 | 94.300,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 95.000,00 | 94.300,00 | 94.300,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 6.444,04 | 6.328,73 | 6.328,73 |
| Percentuale fondo (%) | 6,78% | 6,71% | 6,71% |

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio di sopravvenienti morosità

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni | Assestato 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 | Previsione 2027 |
|---|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000) | | | | |
| Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) | € 106.120,18 | € 107.100,00 | € 107.100,00 | € 107.100,00 |
| Proventi derivanti dalla gestione dei beni (E.3.01.03.01.000) | € 1.342,00 | € 1.342,00 | € 1.342,00 | € 1.342,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | | € - | € - | € - |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 165 del 21/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,23%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

| Titolo 3 | Accertato 2023 | Assestato 2024 | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | | Previsione 2027 | |
|----------|----------------|----------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |

| | | | | | | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|-----|--------------|-----|--------------|-----|
| Canone Unico Patrimoniale di concessione per l'occupazione di aree e spazi | € 429.083,94 | € 385.000,00 | € 390.000,00 | € - | € 390.000,00 | € - | € 390.000,00 | € - |
| Canone Unico Patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati | € 42.062,00 | € 46.000,00 | € 45.000,00 | € - | € 45.000,00 | € - | € 45.000,00 | € - |

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|--------------------------|--------------|----------------|---------------------|
| 2023 (rendiconto) | € 457.149,27 | € 457.149,27 | € - |
| 2024 (assestato) | € 585.658,85 | € 500.658,85 | € 85.000,00 |
| 2025 | € 590.000,00 | € 550.000,00 | € 40.000,00 |
| 2026 | € 590.000,00 | € 425.000,00 | € 165.000,00 |
| 2027 | € 590.000,00 | € 410.000,00 | € 180.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Trattandosi di entrate non ricorrenti, il Collegio raccomanda un monitoraggio costante dell'attendibilità della previsione.

Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|--|
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 | |
| 101 Redditi da lavoro dipendente | € 5.152.665,00 | € 5.120.665,00 | € 5.120.665,00 | |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'ente | € 394.417,00 | € 391.417,00 | € 391.417,00 | |
| 103 Acquisto di beni e servizi | € 10.289.982,31 | € 10.075.801,32 | € 10.032.181,32 | |
| 104 Trasferimenti correnti | € 4.483.533,10 | € 4.470.649,16 | € 4.466.269,16 | |
| 105 Trasferimenti di tributi | € - | € - | € - | |
| 106 Fondi perequativi | € - | € - | € - | |

| | | | | |
|-----|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 107 | Interessi passivi | € 36.000,00 | € 34.000,00 | € 32.000,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | € - | € - | € - |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | € 36.752,00 | € 51.752,00 | € 51.752,00 |
| 110 | Altre spese correnti | € 1.277.480,00 | € 1.273.480,00 | € 1.269.480,00 |
| | Totale | 21.670.829,41 | 21.417.764,48 | 21.363.764,48 |

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 5.152.665,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP

ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.796.896,96, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 0,00.

L'Ente, comunque, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 4.342.884,55;
- per il 2026 ad euro 1.891.438,00;
- per il 2027 ad euro 3.204.000;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 - euro 63.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 62.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 62.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 63.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 773.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 770.000,00 per l'anno 2026;
 - euro 766.000,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo che prevede l'accantonamento massimo e cioè quello derivante dall'applicazione della media aritmetica semplice, senza calcolo della media e completando per tipologia senza l'applicazione di alcun abbattimento
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Il collegio raccomanda il costante monitoraggio dell'adeguatezza delle previsioni inerenti il FCDE.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del **fondo rischi contenzioso**, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, risulta congruo e per euro 139.911,86 verrà accantonato a valere sulle somme risultanti dall'avanzo di amministrazione in sede di conto consuntivo 2024 ;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per **spese future e rinnovi contrattuali** dei dipendenti per euro 188.434,00 per ciascuna annualità del triennio (accantonamento rinnovi contrattuali di competenza degli esercizi 2025 e successivi riferito al contratto dipendenti e dirigenti CCNL 2022-2024 (v,nota), in aggiunta alla quota già in avanzo amministrazione 2023 e stanziata nel 2024) e fondo di indennità di fine mandato del Sindaco per euro 2.246,00 per ognuna delle tre annualità del bilancio.

(Nota)

Si evidenzia che attualmente è ancora in corso la trattativa sindacale per la definizione del nuovo contratto CCNL comparto Enti locali

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente al 31.12.2024 prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, il Collegio invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali e specifica decurtazione in caso di mancato rispetto dei termini di pagamento.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono

accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

| Indebitamento | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|--|-------------|-------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+) | 0,00 | 0,00 | 809.109,38 | 766.377,87 | 721.722,58 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui da rinegoziazioni</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Prestiti rimborsati (-) | 0,00 | 0,00 | 42.731,51 | 44.655,29 | 46.665,67 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui da rinegoziazioni</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| <i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale fine anno | 0,00 | 0,00 | 766.377,87 | 721.722,58 | 675.056,91 |
| Sospens.mutui da norm.emergenziale * | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|-------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari | | 37.395,58 | 36.000,00 | 34.000,00 | 32.000,00 |
| Quota capitale | | 40.890,62 | 43.000,00 | 45.000,00 | 47.000,00 |
| Totale fine anno | 0,00 | 78.286,20 | 79.000,00 | 79.000,00 | 79.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi,

pari a euro 36.000,00 per il 2025, euro 34.000,00 per il 2026 ed euro 32.000,00 per il 2027

è congrua sulla base del riepilogo predisposto dalla Dirigente responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|-------------------|------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Interessi passivi | | 37.395,58 | 36.000,00 | 34.000,00 | 32.000,00 |

| | | | | | |
|-----------------------|--------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| entrate correnti | | 21.136.353,01 | 21.608.308,03 | 21.103.035,61 | 21.322.718,21 |
| % su entrate correnti | n.d. | 0,18% | 0,17% | 0,16% | 0,15% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel Bilancio di Previsione 2025-2027 il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato alla data garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha più società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha società in perdita e pertanto non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette.

Il Collegio raccomanda all'Ente locale di richiedere con fermezza ed acquisire dal gestore del Servizio Idrico Integrato entro il 31-12-2024 tutte le informazioni necessarie e sufficienti da tutti gli organi societari e dal comitato per il controllo analogo per capire e risolvere i problemi sottostanti al mancato pagamento da 2 anni del canone annuale.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che alla data la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revis, alla data, che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti indicati nel documento di programmazione.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione

RACCOMANDA

- un attento continuo monitoraggio degli equilibri generali e parziali di bilancio, la verifica mensile della sostenibilità pluriennale delle entrate ricorrenti, delle spese correnti e del FCDE, anche e non solo alla luce della cd Legge di Bilancio 2025 e dei provvedimenti ad essa collegati in corso di valutazione ed approvazione dal Parlamento
- un puntuale monitoraggio, attuazione e rendicontazione dei progetti PNRR

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dalla Dirigente responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge vigenti alla data, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, invitando pertanto il Consiglio Comunale ad esprimersi favorevolmente.

Seriate, 02 dicembre 2024

Il collegio dei revisori

Dott. Luca Giudici

Dott. Annamaria Casasco

Dott. Maurizio Magotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate.